

Un Portogallo poco raccontato

# Alentejio

TOUR DI 07 GIORNI

GIORNO

13/10

## 01 Malpensa – Lisbona – Almendres Cromlech – Evora

Vola con TP 827 MXP LIS 11.50 13.40. Incontra la tua guida. A bordo del nostro bus, scavalcherai il Tejo per entrare in quella che è la regione più grande del Portogallo ma anche quella più scarsamente popolata: l'Alentejio. Evora (150 km da Lisbona) è un luogo incantevole dove immergersi nel passato, una delle città medievali meglio conservate del Portogallo, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall' UNESCO. 15 km prima di arrivarci, c'è un luogo magico, Almendres Cromlech, sito di megaliti di epoca neolitica (5500-4500 a.C.), proprio nel punto d'incontro fra i fiumi Tago, Sado e Guadiana, habitat ideale degli ultimi popoli cacciatori-raccoglitori. E' il più grande della Penisola Iberica, 2 mila anni più vecchio di Stonehenge. Qui si trovano circa 100 monoliti, posizionati secondo uno schema basato su principi di orientamento astronomico, in relazione ai movimenti del sole e della luna. Nei pressi, ecco il solitario Menhir, che si raggiunge con una breve e piacevole camminata nella natura, orientato in modo da indicare l'alba nel giorno del solstizio d'estate. Ulivi e querce da sughero puntellano un paesaggio dal profondo spirito rurale. Sistemazione in boutique hotel ad Evora. Cena al boutique hotel e pernottamento.

GIORNO

14/10

## 02 Evora

Colazione. All'interno delle mura perfettamente conservate del XV° secolo, la prima cerchia (cerca velha), fu invece costruita dai romani, fondatori della città,

---

si viaggia nella storia, nella cultura e nella tradizione culinaria alentejana. Roma è visibile nel meraviglioso tempio dedicato ad Augusto, venerato come un Dio. Stupefacente è lo stato di conservazione delle 14 colonne corinzie in marmo di Estremoz. Alle spalle si trova la Cattedrale, in uno stile di trapasso tra il romanico e il gotico, si tratta della cattedrale medievale più grande del Portogallo. Bellissimo il chiostro, vale la visita la salita in cima, per le viste meravigliose di Evora e dintorni. Se fosse reale, sicuramente Harry Potter avrebbe scelto di studiare al Collegio dello Spirito Santo, l'Università di Evora. E' la seconda più antica del Paese (1559), abbandonata nel 1759, con la cacciata dei gesuiti dal Portogallo, ad opera del Marchese di Pombal. Fu riaperta nel 1973, ed è una meraviglia architettonica con le sue vecchie aule decorate di azuleijos, i pulpiti in legno, e una biblioteca in cui ci si immagina di trovare l'edizione originale del "Libro del Comando". Percorrendo le stradine acciottolate si arriva alla Piazza Giraldo, l'ombelico di Evora, dedicata a colui che strappò nel 1167 la città ai mori. Il passo successivo è da "brividi": lo farai nella "Cappella degli Scheletri", nella chiesa di San Francesco. "Noi, le ossa che siamo qui, ti stiamo aspettando", è il benvenuto sopra la porta. La cappella venne costruita durante il 1600 da 3 francescani, dove un tempo c'era il dormitorio. E' a 3 navate e la luce fioca che penetra all'interno dalle 3 finestrelle sulla destra, dona al luogo un senso sinistro. 5000 teschi ti guardano, raccolti dai vecchi cimiteri che un tempo sorgevano attorno alle chiese. Proprio davanti alla chiesa si trova il mercato coperto di Evora e il Giardino Municipale, dove al suo interno si trovano i resti del Palazzo di Re Manuel. Il parco è un esempio di giardino romantico del XIX secolo, stile inglese, con tanto di false rovine, ricostruite con pezzi di altri monumenti o mura in disuso. Un'ulteriore sosta può essere fatta dal lunedì al venerdì nel municipio, dove all'interno si trovano i resti di un antico bagno romano del 2° o 3° secolo.

L'Alentejio è la capitale mondiale del sughero. La zona di Evora ne è l'ombelico. Percorriamo 20 km fino a Corticarte, l'arte in Corteccia, qui da generazioni preparano, trasformano e creano oggetti d'artigianato con il sughero. Vedremo dal vivo tutti i processi per trasformare la corteccia essicata in sughero pronto per la produzione di un infinito numero di prodotti finiti. Non esistono solo i tappi da vino! Il merchandises in sughero della fabbrica vi stupirà. Rientra ad Evora. Dormi in boutique hotel. Pasti: mezza pensione con pranzo in ristorante.

GIORNO 15/10

## 03 Evora – Arraiolos – Estremoz – Vila Vicosã – Elvas

Colazione. A 23 km da Evora, ecco Arraiolos, località famosa per i suoi tappeti di lana, interamente ricamati con un punto particolare, un punto croce obliquo, il punto Arraiolos. Quest'arte risale al tempo della dominazione dei mori. A dominare la cittadina il castello dalle inusuali mura circolari, oggi piuttosto malridotto. Va visitato il Centro Interpretativo, che raccoglie storia e cultura del tappeto e poi il piccolo centro storico con le botteghe degli artigiani. Proseguendo di 40 km, NE, raggiungiamo Estremoz. Indossa gli occhiali da sole, ciò che colpisce è il colore abbacicante delle case, da qui il soprannome di "città bianca", dato anche per l'estrazione del marmo, un'attività che porta il Portogallo ad essere il secondo esportatore al mondo, per cui Estremoz contribuisce al 90%. Simmetria e armonia si fondono tra i vigneti e le piantagioni di olivi. Nella parte alta, dove sorge il Castello, si trova la città vecchia. Qui domina la statua della santa regina Isabella, alla quale si lega il famoso culto dello Spirito Santo. Abitò qui, fino alla fine dei suoi giorni, con il re Denis. Oggi il palazzo è diventato la Pousada do Castelo de Estremoz, una delle residenze storiche più lussuose del Portogallo. Entra nella Pousada per salire sulla Torre delle 3 Corone. Oggi per pranzo siamo proprio sulla "Rota do Vinhos do Alentejo", per cui la "comida" è inclusa in una meravigliosa cantina tipica. Mangiati e bevuti, siamo pronti ad entrare in cava: Bentel, alle porte di Estremoz è uno spettacolo con le sue profonde pareti tagliate a picco, perfettamente in verticale: qui si estrae un marmo paragonato, forse con un pizzico di esagerazione, a quello di Carrara. Rituffiamoci nell'antichità nella vicina Vila Vicosã (20 km) dove sorge il famoso e meraviglioso Palazzo dei Braganza, costruito nel 1502. Il villaggio è un piccolo gioiello che ha la sua gemma nel Palazzo Ducale, in stile manierista, con una facciata ricoperta dal prezioso marmo locale. All'interno ben 50 stanze sono visitabili, dove spicca per bellezza, l'area delle camere da letto, mantenute integre, dove dormivano il re Carlo e la regina Dona Amelia. Si parte poi per Elvas (35 km). Dormi in hotel di charme. Pasti: mezza pensione con pranzo in cantina tipica.

---

GIORNO 16/10

## 04 Elvas – Corval – Monsaraz ( Alqueva Dark Sky Experience)

Colazione. La cittadina si trova a 10 km dal confine spagnolo. Ecco il perché della costruzione delle imponenti fortificazioni che la circondano e che hanno contribuito a inserire il suo patrimonio storico sotto la protezione UNESCO. Elvas è una vera e propria città fortino, nel cui centro storico spiccano il castello, le mura medievali e le tre cinte murarie successive. I resti dell'acquedotto Moreira, lungo 7 km, costruito fra il 1500 e 1600, ha permesso l'approvvigionamento dell'acqua durante i lunghi assedi. L'acqua veniva raccolta nella grande cisterna (non sempre visitabile). Le fortezze di Elvas rappresentano l'evoluzione dell'architettura al servizio delle funzioni militari difensive. Pausa musicale: ci rechiamo al laboratorio artigianale della Ronca, il tipico strumento di origine africana, fatto in terracotta, che qui accompagna i canti di natale. E' un qualcosa di unico, che non si può vedere altrove se non in questa zona dell' Alentejio. Riprendiamo il nostro giro con la Fortezza di Graca. La Fortezza di Graca, immensa, unica nel suo genere, a pianta pentagonale. La "grande stella" che protegge la città dal XVIII secolo. Prima di pranzo togliamo il disturbo, conviene raggiungere un piccolo regno della gastronomia alentejana, l'adega che abbiamo scelto per il pranzo di oggi. Sapori forti e genuini, come direbbe Briatore, il "Top", ma al giusto prezzo, perché qui potrete assaggiare, senza rompere il salvadanaio, il vero "Porco Preto" alentejano: ovvero, il Pata Negra portoghese. Storia, musica, cucina, ma oggi non avete ancora visto niente.. è la volta dell'artigianato locale, in quel di Corval, la capitale della ceramica portoghese. Qui si contano una trentina di olarias, i laboratori di ceramiche, una tradizione ereditata dal periodo moresco. E l'ultima sosta prima di giungere a Monsaraz, il villaggio medievale vicino al cielo. E che cielo, uno dei più chiari e limpidi d'Europa. L'area di Alqueva è la prima al mondo ad avere ricevuto il certificato di "Starlight Tourism Destination", concessa dall' UNESCO e dall' Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO). Tutto questo grazie ad un basso livello di inquinamento atmosferico e luminoso che permette di osservare le stelle come in poche altre parti del nostro Pianeta. Al calar delle tenebre ci immergeremo nella "Dark Sky Experience", la magia dell'universo attraverso le lenti dell'osservatorio di Alqueva, sorseggiando il nostro aperitivo al tramonto. *Questa attività è ovviamente dipendente dalle condizioni meteorologiche.* Dormi in rural hotel. Pasti: mezza pensione con pranzo in adega.

GIORNO

17/10

## 05 Monsaraz - Mertola - Sao Domingos Ghost Mines

Colazione. Monsaraz vinse nel 2017, il premio "7 meraviglie del Portogallo", categoria "Villaggi Monumentali". Monsaraz è circondata da una cinta muraria, risalente all'epoca delle Guerre di Successione e Restaurazione Portoghese (1640-1668), con 4 porte d'accesso. Il Castello, del XIV secolo, è oggi usato in particolari eventi che hanno come protagonista i tori. In questa parte del Portogallo, molto prossima alla Spagna, le corride hanno una lunga tradizione. Il Castello è anche il miglior punto per osservare il Lago di Alqueva, il più grande lago artificiale d'Europa, la cui grande diga venne inaugurata nel 2002. A spasso, fra le botteghe artigianali, e il miglior modo per vivere la magica atmosfera di Monsaraz. Verso sud raggiungiamo Mertola (137 km), borgo fortificato sul fiume Guadiana, che conserva la propria essenza araba. La maggiore testimonianza è la moschea di Mertola, oggi chiesa di Nossa Senhora da Assuncao, unico edificio religioso di epoca musulmana sopravvissuto. Anche il disegno urbano è tipicamente di origine araba. Oggi il pranzo sarà a Vidigueira, in una cantina locale alentejana, a gestione familiare. Non distante assolutamente da non perdere, la vecchia miniera di rame di Sao Domingos, un meraviglioso esempio di archeologia industriale che ha funzionato dall'epoca dei romani fino alla metà degli anni '60. Dell'antico complesso industriale restano alcune strutture, l'antico quartiere minerario e la piattaforma di una linea ferroviaria attraverso cui il minerale era trasportato fino al porto fluviale di Pomarão. Dormi in hotel. Pasti: mezza pensione con pranzo in cantina tipica.

---

GIORNO

18/10

## 06 Sao Domingo - Rota Vicentina (Hiking)

Colazione e pronti per la grande chiusura del tour: una camminata lungo il "Trilho dos Pescadores" della Rota Vicentina, il cammino più bello del Portogallo, ormai entrato fra i più epici al mondo! Percorreremo uno dei tratti più scenici, il tratto fra Porto Covo a Vila Nova de Milfontes, un' immersione nelle suggestioni dell'oceano, fra dune di sabbia, scogliere frastagliate e villaggi di pescatori da poco divenuti mete turistiche. Pranzo a pic nic lungo il cammino.

Chiuderemo il nostro viaggio in una meravigliosa “herdade”, nella parte sud est del Parco Naturale Alentejano & Rota Vicentina, dove anche ceneremo. Dormi in herdade tradizionale. Pasti: pensione completa con pranzo a pic nic.

GIORNO

19/10

## 07 Zambujeira do Mar – Lisbona

Colazione. Trasferimento di rientro fino all'aeroporto di Lisbona. Partenza con il volo TP 824 LIS MXP 15.55 19.35.



### Quote a persona

(con un minimo di partecipanti)

Quota base 10 partecipanti € 2280

Supplemento singola € 350

### La quota comprende

- Voli internazionali dall'Italia con 23 kg di franchigia bagaglio
- Trasferimenti in veicolo privato con autista
- Guida locale parlante italiano
- Nostro accompagnatore dall'Italia
- Sistemazione nelle strutture indicate
- Trattamento di mezza pensione, incluse bevande, eccetto il giorno 6° (FB con pranzo pic-nic) e 7° (BB)
- Visite, escursioni, tasse d'ingresso ai siti e ai parchi inclusi nel programma
- Gadget tipico locale

### La quota non comprende

- tasse aeroportuali (€ 113)
- L'assicurazione con l'annullamento (il 4% del costo totale del viaggio)
- I pasti non menzionati
- Mance, extra personali e tutto quello non indicato nella quota comprende



## Operativo voli consigliato (con TAP Air Portugal)

13/10	TP827	MALPENSA	LISBONA	11.50	13.40
19/10	TP824	LISBONA	MALPENSA	15.55	19.35

*Partenze da altri aeroporti su richiesta.*



## Le strutture di questo viaggio

Evora, Noble House Boutique Hotel  
Elvas, Hotel Vila Galé Collection  
Monsaraz, Horta da Coutada  
Mertola Area, Alentejio Star Hotel  
Rota Vicentina, Herdade do Touril